**Indice sommario**

**Sommario**

Sommario

[1. Introduzione 1](#_Toc31642090)

[2. Documenti di riferimento e tipo di audit 2](#_Toc31642091)

[3. Risultanze dell’analisi 3](#_Toc31642092)

[4. Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati 11](#_Toc31642093)

[5. Mappa del rischio reato e azioni collegabili 12](#_Toc31642094)

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome  | Ruolo  |
| Davide Colombo | **Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza**  |

# Introduzione

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio ed una decisione dell’azienda in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile che necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dall’azienda e delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo.

In questo modo si assicura ripetibilità dell’analisi e facilità di aggiornamento nel tempo e la diffusione della metodologia e sua accettazione.

Tali analisi ha come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e smi e del “Piano Nazionale Anticorruzione” (PNA) 2019 emesso da ANAC con delibera 1064 del novembre 2019. L’analisi del rischio è stata sviluppata tenendo seguendo la metodologia riportata nel paragrafo 6 della presente analisi.

Questo documento costituisce l’allegato al “Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza” (PPCT) dell’AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI RHO (ASFC DI RHO).

|  |  |
| --- | --- |
| **Ragione sociale dell’azienda**  | AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI DI RHO (ASFC DI RHO) |

# Documenti di riferimento e tipo di audit

|  |  |
| --- | --- |
| **Documenti di riferimento**  | * Legge Anticorruzione (190/2012) e smi
* Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e smi;
* Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
* Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell’art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190.
* Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emesso dal CIVIT 11 settembre 2013.
* Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019
* Delibere ANAC, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Dipartimento della Funzione Pubblica.
* D.lga.97/2016 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.
* Anac n° 1134 del novembre 2017 “Nuove Linee guida per ‘attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”.
* LEGGE 30 novembre 2017, n. 179, Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato
 |
| **Tipo di analisi**  | Analisi del rischio dei rati contenuti nella Legge 190 /2012 e smi  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Organico (numero addetti complessivo) alla data dell’analisi:** *Per organico si intende la somma del personale dipendente assunto a tempo indeterminato, più i liberi professionisti utilizzati a tempo pieno, più le persone appartenenti ad altre imprese collegate che svolgono funzioni completamente dedicate alle attività dell’organizzazione da analizzare.*  | N° 11 dipendenti  |
| **Contratto in uso**: | CCNL per i dipendenti delle imprese gestite o partecipate dagli enti locali esercenti farmacie, parafarmacie, magazzini farmaceutici all’ingrosso e laboratori farmaceutici   |
| Cambiamenti rispetto all’analisi precedente:  | Analisi connessa al PPCT 2020. Si registra il cambio nella persona che ricopre il ruolo di RPCT, l’inserimento delle tipologie delle azioni sia preventive sia da implementare e la sostituzione della metodologie di calcolo del livello di rischio  |
| Chiusura anomalie analisi precedente:  | Nessuna anomalia, le azioni pianificate per il 2019 sono state concluse o rinviate al 2020 come da consuntivo azioni 2019.  |

# Risultanze dell’analisi

Nell’effettuare l’Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate da ASFC DI RHO per prevenire il rischio reato suddivise in tipologia di azioni come di seguito riportato:

|  |  |
| --- | --- |
| **controllo;** | **A** |
| **trasparenza;** | **B** |
| **definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento;** | **C** |
| **regolamentazione;** | **D** |
| **semplificazione;** | **E** |
| **formazione;** | **F** |
| **sensibilizzazione e partecipazione;** | **G** |
| **rotazione;** | **H** |
| **segnalazione e protezione;** | **I** |
| **disciplina del conflitto di interessi;** | **L** |
| **regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di interessi particolari” (lobbies).** | **M** |

Si sono individuate le azioni correttive da introdurre e/o implementare per sanare le criticità, anch’esse identificate per tipologia.

Sono stati considerati i seguenti reati contemplati nel Titolo II, Capo I, del codice penale.

* + - Peculato (art.314 c.p.); o Peculato mediante profitto dell’errore altrui (art. 316 c.p ); o Abuso d’ufficio (art.232 c.p.); o Utilizzazione d’invenzioni o scoperte conosciute per ragione d’ufficio (art. 325 c.p); o Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.); o Rifiuto di atti d’ufficio. Omissione (art.328 c.p.);
		- Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.);
		- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art.331 c.p.); o Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa (art. 334 c.p);
		- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa (art. 335 c.p).
		- Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.);
		- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.);
		- Concussione (art. 317 c.p.);
		- Corruzione per l’esercizio della funzione (art. 318 c.p.); o Corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio (art. 319 c.p.); o Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319 bis c.p.); o Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
		- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater) [aggiunto dalla

Legge 6 novembre 2012, n. 190]; o Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) o Pene per il corruttore (art. 321 c.p.); o Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);

* + - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)
		- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa (art. 334 c.p);
		- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa (art. 335 c.p)

In riferimenti a tali reati non si possono considerare neppure astrattamente realizzabili nell’ambito della farmacia i reati di: Utilizzazione d’invenzioni o scoperte conosciute per ragione d’ufficio (art. 325 c.p); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa (art. 334 c.p); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall’autorità amministrativa (art. 335 c.p).

 I processi esaminati sono:

 Acquisizione di prodotti e servizi e gestione magazzino (carico e scarico)

1. Selezione e assunzione di personale con relativi passaggi di carriera orizzontali e verticali
2. Vendita di farmaci
3. Gestione casse e banche
4. Gestione beni aziendali

**1**

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività collegabili**  | **Tipo reato**  |
| 1. Acquisizione di prodotti e servizi e gestione magazzino (carico e scarico)

  | Corruzione Abuso d’ufficio Induzione indebita a dare o promettere utilità Peculato  |
| ***Esempio di comportamenti illeciti:*** * ***Scegliere una ditta produttrice non sulla base dei requisiti di qualità e utilità ma al fine di trarre un vantaggio personale.***
* ***Conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti privilegiati.***
* ***Falsificazione dei dati di magazzino per utilizzo di beni per trarre un vantaggio personale***
 |
| **Funzioni coinvolte**  |
| CdA, Direttore d’azienda e direttori di farmacia per la parte di acquisizioni Tutto il personale per la parte di gestione del magazzino  |
| **Azioni preventive già in atto**  | **Tipologia attività** |
| Presenza di un regolamento in cui sono specificate le attività consentite (es. titolo settimo con identificazione delle soglie )  | **D** |
| Gli acquisiti sono disposti solo dal Direttore d’Azienda, i pagamenti sono firmati dal Direttore d’azienda e dal Presidente del CdA come da Regolamento.  | **A** |
| Per la scelta dei grossisti è espletata gara dalla Confservizi  | **A** |
| L’acquisizione dei servizi principali (al di fuori del bene da vendere) passa dal CdA  | **A** |
| Password di accesso al gestionale di magazzino  | **A** |
| Inventario annuale.  | **A** |
| Controllo della merce pervenuta da parte dei commessi tra merce DDT  | **A** |
| Controllo tra DDT Ordine e fattura.  | **A** |
| Bollino etico sociale  | **A** |
| Statuto aggiornato nel 2016 | **D** |
| Regolamento aggiornato al 2016 | **D** |
| Codice Etico | **C/D** |
| Codice sanzionatorio | **D** |
| Utilizzo di CIG e tracciabilità dei flussi per i fornitori a partire da gennaio 2019  | **A** |
| Procedura di gestione del magazzino controlli  | **D** |
| Procedura Qualifica fornitori e acquisti”  | **D** |
| Procedura amministrativa per la gestione dei pagamenti | **D** |
| **Rischio residuo anche a seguito dell’applicazione delle azioni preventive già in atto**  |
| **Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)**  | **Indice di valutazione dell’impatto** | **Valutazione complessiva rischio**  |
| **BASSO** | **MEDIO** | **BASSO** |
| **Controlli / procedure / attività da implementare**  |
| inserire la frase di rispetto del Codice etico all’interno della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse per i consulenti collaboratori e all’interno dell’addendum contrattuale comunicazione CIG già in essere. |

**2**

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività collegabili**  | **Tipo reato**  |
| 1. Selezione e assunzione di personale con relativi passaggi di carriera orizzontali e verticali

  | Corruzione Abuso d’ufficio Induzione indebita a dare o promettere utilità  |
| ***Esempio di comportamenti illeciti:*** * ***Abuso del processo di assunzione per inserire in azienda candidati privilegiati.***
* ***Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione.***
* ***Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati privilegiati.***

 |
| **Funzioni coinvolte**  |
| CdA Direttore d’azienda  |
| **Azioni preventive già in atto**  | **Tipologia azioni** |
| Organigramma  | **A/D** |
| Statuto e Regolamento  | **D** |
| CCNL e contratto integrativo  | **D** |
| Elenco dei dipendenti e Mansionari per i ruoli identificati nel Funzionigramama | **D** |
| Elenco personale e mansionari | **D** |
| Statuto aggiornato al 2016 | **D** |
| Regolamento aggiornato 2016 | **D** |
| Procedura tutela del segnalante  | **D** |
| **Rischio residuo**  |
| **Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)**  | **Indice di valutazione** **dell’impatto**  | **Valutazione complessiva rischio**  | **Livello**  |
| **BASSO** | **MEDIO** | **BASSO** |
| **Controlli / procedure / attività da implementare**  |
| Ufficializzazione di un codice interno all’interno del quale si regolamenta, tra l’altro, come gestire eventuali autorizzazioni ad incarichi esterni per i dipendenti che è già presente in bozza. |
| Revisione procedura personale |

**3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Attività collegabili**  | **Tipo reato** |  |
| 1. Vendita di farmaci

 | Corruzione Abuso d’ufficio Induzione indebita a dare o promettere utilità |
| ***Esempio di comportamenti illeciti:*** * ***Erogazione del farmaco senza ricetta;***
* ***Consegna a minore di farmaci;***
* ***Vendita di prodotti farmaceutici da parte dei commessi senza la adeguata vigilanza e conferma del personale collaboratore laureto nei momenti di maggior afflusso e quando la direzione della farmacia lo ritiene necessario;***
* ***Ogni altro comportamento che rientri nell’abuso di professione***
 |
| **Funzioni coinvolte**  |
| Direttore d’azienda e direttori della farmacia e Collaboratori farmacisti  |
| **Azioni preventive già in atto**  | **Tipologia azioni** |
| Codice deontologico del farmacista  | **C/D** |
| Controllo da parte dei direttori di farmacia e autorizzazioni anche verbali  | **A** |
| Bollino etico sociale con verifiche periodiche da parte di ente esterno  | **A** |
| Comunicazioni regolari delle revoche da parte di associazioni di riferimento e aggiornamento del gestionale sui prodotti non vendibili perché revocati.  | **A/D** |
| Carta dei servizi | **D** |
| Codice etico | **C/D** |
| Procedura di gestione vendite  | **D** |
| **Rischio residuo anche a seguito dell’applicazione delle azioni preventive già in atto**  |
| **Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)**  | **Indice di valutazione** **dell’impatto** | **Valutazione complessiva rischio**  |
| **BASSO** | **MEDIO** | **BASSO** |
| **Controlli / procedure / attività da implementare**  |
| Revisione procedura gestione vendite  |

**4 e 5**

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività collegabili**  | **Tipo reato**  |
| 1. Gestione cassa e banca
2. Gestione beni aziendali

  | Peculato  |
| ***Esempio di comportamenti illeciti:*** * ***Uso ai fini personali del denaro aziendale.***
* ***Appropriarsi indebitamente del denaro dell’azienda avendo accesso alla cassa in contante o ai conti bancari.***
* ***Utilizzo ai fini propri del bene aziendale.***
 |
| **Funzioni coinvolte**  |
| Tutto il personale per i beni aziendali e il personale abilitato alla vendita per le casse. Per la piccola cassa i direttori di farmacia  |
| **Azioni preventive già in atto**  | **Tipologia delle azioni** |
| Revisori che controllano la cassa delle farmacie  | **A** |
| Casseforti nelle farmacie  | **A** |
| Fondo cassa per ogni farmacia gestito dai direttori in ogni farmacia  | **D** |
| La gestione dei mandati definita all’interno Regolamento  | **D** |
| Procedura per la gestione dei fondi cassa e delle casse | **D** |
| Procedura gestione amministrativa e dei pagamenti | **D** |
| **Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)**  | **Indice di valutazione** **dell’impatto**  | **Azioni preventive già in atto**  | **Azioni preventive già in atto**  |
| **BASSO** | **MEDIO** | **BASSO** |
| **Controlli / procedure / attività da implementare**  |
| Completamento e ufficializzazione delle procedure riferite a Gestione strumentazione e ambienti di lavoro e Gestione della documentazione e dei dati e revisione delle procedure in essere. |

# Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Azioni da intraprendere**  | **Pianificazione attività**  |
| 1  | inserire la frase di rispetto del Codice etico all’interno della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse per i consulenti collaboratori e all’interno dell’addendum contrattuale comunicazione CIG già in essere. | Entro: 2020 |
| Resp.: Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza  |
| Esito:  |
| 2 | Ufficializzazione di un codice interno all’interno del quale si regolamenta, tra l’altro, come gestire eventuali autorizzazioni ad incarichi esterni per i dipendenti che è già presente in bozza. | Entro: 2020  |
| Resp.: CDA e Direttore d’azienda  |
| Esito: approvazione prevista per il CdA del mese di febbraio 2020 |
| 3 | Completamento e ufficializzazione delle procedure riferite a Gestione strumentazione e ambienti di lavoro e Gestione della documentazione e dei dati e revisione delle procedure in essere come ad esempio Gestione personale e gestione vendite | Entro: 2020 |
| Resp.: Direttore D’azienda  |
| Esito: |
| 4 | Erogazione momenti formativi per il personale  | Entro primo semestre 2020 |
| RESP: RPCT  |
| Esito: |

Rho, 31 Gennaio 2020

# Mappa del rischio reato e azioni collegabili

L’analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio.

Si considerano come elementi di calcolo la probabilità di accadimento e l’impatto/gravità/criticità dello stesso. In base al prodotto ottenuto tra i valori di queste due variabili si definisce il livello di rischio e le tipologie di soluzione da adottare per abbassare il livello fino ad uno stato che possa essere considerato sotto controllo.

1. ***La probabilità di accadimento***

Deve essere intesa come la possibilità che un reato possa essere commesso, alla luce della conoscenza che la persona/e intervistata/e ha/hanno dell’operatività aziendale, delle procedure esistenti e della qualità professionale delle persone che operano nell’ambito dell’organizzazione

|  |  |
| --- | --- |
| **Per probabilità:**  |  |
| Basso: 1 | nessun evento negativo precedentepresenza di procedure scritte e regole condivisecontrolli presenti e registratipersonale formatobasso turn over di personale |
| Media: 2 | evidenze scritte relative solo ad alcuni controlli che occorre effettuarepoche regole scritte che regolamentano l’attività o il processo a rischiomaggiore turn over di personale formazione limitata e non pianificata  |
| Alta:3 | nessuna regola scritta che regolamenta l’attività o il processo a rischio assenza di controlli intermedi e finali sulle attività formazione assente  |

1. ***Impatto/gravità/criticità***

Rappresenta sia l’importanza per la società dell’area nel cui ambito può essere commesso il reato, sia l’ammontare e il tipo di sanzioni che la commissione del reato comporta sia le conseguenze sull’operatività di Gaia Servizi.

|  |  |
| --- | --- |
| **Per impatto/ gravità:** |  |
| Basso: 1 | costi minimi in caso di accadimento per ripristinare la conformità sanzione ridotta non impattante sulla funzionalità aziendale  |
| Media: 2 | costi elevati che non comportino conseguenze per l’operatività dell’azienda. Sanzioni seppur elevate che non impattano sulla operatività dell’azienda. |
| Alta: 3 | costi in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l’operatività della società (costi gestione contenzioso richieste danni terzi ) - sanzioni in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l’operatività della società ( interdizione – pubblicazione sentenza)  |

1. **Relazione tra probabilità e impatto/gravità/criticità per definire il livello di rischio**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Probabilità** | **Alta (3)** | 3 | 6 | 9 |
| **Media (2)** | 2 | 4 | 6 |
| **Bassa (1)** | 1 | 2 | 3 |
| **IMPATTO** |  | **Basso (1)** | **Medio (2)** | **Alto (3)** |

**1= Basso –sotto controllo**

**2 = Basso**

**Da 3 a 4 = Medio**

**6 =Alto**

**9= Altissimo**

1. **Possibili soluzioni**

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLO** | **POSSIBILI SOLUZIONI** |
| 9 | **Altissimo** | Cessazione o misure straordinarie(Piano specifico) |
| 6 | **Alto** | ProcedureControlloAddestramento e formazioneNecessità di realizzazione nel breve periodo |
| 3 -4 | **Medio** | ProcedureControlloAddestramento e formazionePossibilità di realizzazione sul breve/medio periodo |
| 2 | **Basso** | ProcedureControlloAddestramento e formazionePossibilità di realizzazione sul lungo periodo  |
| 1 | **Basso Sotto controllo**  | Consapevolezza |  |